



PENSIONI: AUMENTI ISTAT 2012

L'ISTAT ha fissato, **in via provvisoria**, l'aumento delle pensioni **per l'anno 2012** nella misura del **2,6%**.

Eventuali conguagli, derivanti dalla differenza tra il coefficiente provvisorio e quello definitivo, saranno corrisposti con la rata di gennaio 2013.

Per l'anno 2011 il dato definitivo dell'aumento delle pensioni è stato fissato nella misura di **1,6%** rispetto all' **1,4%** applicato in via provvisoria dal 1° gennaio 2011.

Pertanto nel pagamento della rata di gennaio è stato messo in pagamento il conguaglio della **differenza: 0,20%**.

Per gli anni 2012 e 2013 il "Decreto Monti" riconosce la rivalutazione solo sulle pensioni **d'importo complessivo pari o inferiori a tre volte il trattamento minimo INPS**.

Ne consegue che l'aumento ISTAT del **2,6% previsto per l'anno 2012** spetta solo sulle pensioni di importo **fino a € 1.405,05 mensili (lordi)**.

La norma prevede un **correttivo** a favore di quelle pensioni che **superano di poco il limite di tre volte il trattamento minimo**.

Qualora l'importo complessivo della pensione sia superiore a tre volte il trattamento minimo, ma risulti inferiore a questo limite incrementato dall'aumento della rivalutazione spettante (**1.405,05 x 2,6% = 1.441,58**), va comunque garantito un incremento fino alla concorrenza di tale limite.

Nel 2012, perciò, alle pensioni di importo compreso **tra € 1.405,05 e € 1.441,58** viene riconosciuto l'aumento di rivalutazione fino al limite di € 1.441,58.

Tale aumento verrà erogato **con la rata di febbraio 2012 con gli arretrati del mese di gennaio**.

Le pensioni che a dicembre 2011 superavano l'importo di € 1.441,58 non vengono rivalutate.

COORDINAMENTO PENSIONATI / ESODATI

19/01/2012